



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

Repertorio n. 74/2015
Decreto prot. n. 3698/VII/1

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240.

IL RETTORE

RICHIAMATI

- la Legge n. 240 del 30.12.2010 recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed, in particolare, l'art. 24 che disciplina il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato;
- il Decreto Ministeriale n. 242 del 24.5.2011 che disciplina i criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge n. 240/2010;
- il Decreto Ministeriale n. 243 del 25.5.2011 che disciplina i criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Decreto Ministeriale del 29.07.2011 n. 336 "Determinazione dei settori concorsuali raggruppati in macrosettori concorsuali di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e successive modificazioni";
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo;
- il Regolamento di Ateneo emanato con D.R. Rep. 424/2012 prot. 19135/I/3 dell'1.10.2012 che disciplina il reclutamento dei ricercatori universitari a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010;
- il Codice Etico dell'Ateneo emanato con D.R. prot. n. 14405/I/3 del 19.7.2011;
- la normativa vigente che disciplina lo stato giuridico ed economico del personale docente e ricercatore delle Università;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., concernente le norme sull'accesso ai documenti amministrativi;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i. che disciplina l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la Legge 15.4.2004, n. 106 recante "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- il D.P.R. 3.5.2006, n. 252, "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- il D. Lgs 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- la Legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) ed in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

PRESO ATTO CHE

- con deliberazioni del Senato Accademico del 23.01.2015 e del Consiglio di Amministrazione del 27.01.2015 è stata approvata la proposta di reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia A presso il Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione per la durata di 36 mesi con costo totale pari a 32 mensilità sul Fondo del progetto "Cloud



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

manufacturing and social software based context sensitive product-service engineering environment for globally distributed enterprise (DIVERSITY) (CUP F12I15000010006)" e pari a 4 mensilità sulla quota di utile del Progetto Europeo "Best Practice in Robotics (BRICS)", con un impegno di punti organico pari a 0;

DECRETA

Art. 1

E' emanata la procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Bergamo - Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione - per il Settore concorsuale 09/B2 – Impianti industriali meccanici – Settore scientifico-disciplinare ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici.

Art. 2

Il bando e i relativi allegati sono disponibili sul sito informatico dell'Università, nella sezione *Bandi e concorsi* a cura dell'Ufficio Selezioni e gestione giuridica presso i Servizi Amministrativi Generali.

Art. 3

Il presente decreto rettorale è pubblicato sul sito informatico dell'Università degli Studi di Bergamo nella sezione "Albo di Ateneo".

Bergamo, 02.02.2015

IL RETTORE
(Prof. Stefano Paleari)
f.to Stefano Paleari



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240.

Articolo 1

Tipologia concorsuale

E' indetta la seguente selezione pubblica mediante procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato della durata di 36 mesi, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge 30.12.2010 n. 240 e del Regolamento di Ateneo in materia, come di seguito specificato:

STRUTTURA DI AFFERENZA E SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE

Macro settore concorsuale: 09/B – Ingegneria manifatturiera, impiantistica e gestionale

Settore concorsuale: 09/B2 - Impianti industriali meccanici

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici

Programma di ricerca:

Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito dei sistemi di design collaborativo e di ingegnerizzazione di sistemi prodotto-servizio (PSS - Product-Service System). In particolare, la ricerca riguarderà lo sviluppo di metodologie e strumenti avanzati per l'ingegnerizzazione di un PSS. Nel corso della ricerca, condotta prevalentemente all'interno del progetto europeo "Cloud manufacturing and social software based context sensitive product-service engineering environment for globally distributed enterprise (DIVERSITY) - Grant Agreement n. 636692 (CUP F12I15000010006), verrà sviluppata una metodologia per la progettazione di PSS in accordo ai principi di "Eco-innovative lean design". La metodologia ha come obiettivo quello di supportare le aziende manifatturiere a rispondere prontamente ai cambiamenti dei bisogni dei clienti e contemporaneamente ottimizzare il lifecycle footprint della loro offerta di PSS. Sulla base della metodologia sviluppata verranno definite delle nuove linee guida di progettazione e verrà sviluppata una piattaforma collaborativa che supporterà le aziende nella definizione di nuovi ed innovativi PSS. La ricerca prevede la validazione dei modelli teorici sviluppati in ambito industriale con particolare riguardo alle aziende fornitrice di impianti e macchinari e ai loro clienti.

Tali tematiche di ricerca richiedono la conoscenza sia di metodologie e strumenti a supporto del service design and engineering, ed in particolare i modelli relativi ai processi di progettazione e di co-creazione e le tecniche di modellazione e simulazione quantitativa dei processi, sia delle logiche di progettazione lean dei prodotti e dei processi.

Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca: L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di impegno a tempo pieno. Il ricercatore svolgerà la sua attività didattica nell'ambito degli insegnamenti del settore ING-IND/17 attivi presso la Scuola di Ingegneria.

Regime di impegno a tempo pieno

Conoscenza della lingua inglese

Numero massimo di pubblicazioni che i candidati possono presentare ai fini della selezione: 12

Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua stessa: inglese



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

Trattamento economico spettante: trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno (retribuzione annua linda Euro 34.898,06 comprensiva del rateo di tredicesima).

Articolo 2

Requisiti per la partecipazione alla selezione

Alla procedura di selezione sono ammessi i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di:

- Dottorato di ricerca in area CUN 09 (Ingegneria industriale e dell'informazione) conseguito in Italia o all'estero.

Ai sensi dell'art. 29 comma 13 della Legge 240/2010, è titolo valido per la partecipazione alla procedura selettiva anche il possesso di:

- Laurea magistrale, o laurea specialistica, unitamente a un curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca scientifica. L'adeguatezza del curriculum sarà valutata dalla Commissione Giudicatrice.

Per i titoli conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia.

Alla procedura selettiva non sono ammessi:

- i professori universitari di prima o seconda fascia e ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- i candidati che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al IV grado compreso, con un professore afferente alla Struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un membro del Consiglio di Amministrazione;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

Articolo 3

Esclusione dalla valutazione comparativa

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- difetto dei requisiti di partecipazione previsti dall'art. 2;
- mancato rispetto del termine di consegna della domanda di partecipazione e delle pubblicazioni;
- invio di un numero superiore di pubblicazioni rispetto al numero indicato all'art. 1.

I candidati potranno essere ammessi con riserva nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando; tale esclusione verrà disposta con decreto motivato del Rettore e comunicata all'interessato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Articolo 4

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione e delle pubblicazioni

Per partecipare alla procedura di selezione il candidato deve presentare domanda in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando, entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dal



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore in plico chiuso e potrà essere recapitata con le seguenti modalità:

- a) consegna a mano presso l'ufficio Direzione e Affari Generali in via dei Caniana, n. 2 (I piano) nei seguenti giorni ed orari: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12;
- b) spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Università degli Studi di Bergamo - Unità organizzativa Selezioni e gestione giuridica - Via dei Caniana, n. 2, 24127 Bergamo;
- c) spedizione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviando, in formato PDF, la domanda e i titoli allegati unitamente al documento di identità (citando nell'oggetto: "PEC domanda procedura di selezione per n. 1 Ricercatore a Tempo Determinato con l'indicazione del settore concorsuale e del settore scientifico-disciplinare) all'indirizzo protocollo@unibg.legalmail.it. L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005, N. 68 (la massima dimensione complessiva di un messaggio è pari a 50 MB. È possibile inviare o ricevere un messaggio con allegati di peso complessivo fino a 37 MB).

Al fine del rispetto del termine di scadenza, fa fede il protocollo di arrivo per i plichi consegnati a mano e il timbro a data dell'ufficio postale accettante nel caso di invio a mezzo raccomandata.

Non saranno prese in considerazione le domande, né le pubblicazioni e i lavori inviati oltre il termine di scadenza stabilito dal bando.

Sul plico contenente la domanda, i titoli e le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura *"Domanda di partecipazione del candidato (nome e cognome) alla procedura di selezione per n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato – settore concorsuale - settore scientifico-disciplinare - presso il Dipartimento"*

Articolo 5 **Domanda di ammissione e pubblicazioni**

Il candidato dovrà presentare la domanda redatta sull'apposito modulo "A" per i candidati italiani o "B" per i candidati stranieri, allegato al presente bando e disponibile all'indirizzo web http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=bandi_personale_02.

La domanda deve contenere i seguenti elementi:

- nome, cognome, data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- residenza/domicilio e recapito;
- il Dipartimento ed il settore concorsuale per il quale il candidato intende essere ammesso.

I candidati che intendano partecipare alla valutazione comparativa per più settori concorsuali, devono presentare distinte domande ed eventuali allegati per ogni settore.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i., quanto segue:

- 1) la cittadinanza posseduta;
- 2) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 3) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero: di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;

4) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n.3;

5) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;

6) di non avere un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Il candidato avente cittadinanza diversa da quella italiana dovrà inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati diversamente abili devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- b) fotocopia del codice fiscale;
- c) curriculum della propria attività didattica e scientifica datato e firmato;
- d) elenco numerato e firmato delle pubblicazioni scientifiche presentate: la numerazione dell'elenco deve trovare corrispondenza con la numerazione delle pubblicazioni inviate, nel rispetto del numero massimo se previsto dal presente bando;
- e) pubblicazioni e lavori che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco.

Ogni eventuale variazione del recapito deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Selezioni e gestione giuridica.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telematici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Si informa che, a partire dal 1° gennaio 2012 in conformità a quanto disposto dalla Legge 183/2011, è vietato alle pubbliche amministrazioni ed ai gestori di pubblico servizio chiedere ai privati l'esibizione o la produzione di certificati rilasciati da altre pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti. L'Ateneo non potrà, pertanto, accettare né richiedere certificati, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi (compilando l'allegato C).

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il candidato può produrre le pubblicazioni in formato PDF su supporto informatico CD ROM (in versione "non modificabile") accompagnato da una dichiarazione nella quale si indica che il contenuto dello stesso è conforme all'originale (cfr. allegato C) o, in alternativa, in originale ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (cfr. allegato C).

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n.660. Dalla data del 2 settembre 2006 debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 106/2006 e dal D.P.R. 252/2006.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per le procedure di valutazione comparativa riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Il candidato che partecipa a più procedure di valutazione comparativa deve far pervenire, nella sede concorsuale tanti plachi di pubblicazioni, con annesso elenco, quante sono le procedure di valutazione comparativa a cui partecipa.

Articolo 6 **Commissione di valutazione**

Per ciascuna procedura selettiva, con decreto rettorale, su proposta della struttura che ha richiesto l'attivazione del contratto, viene nominata una Commissione di valutazione composta da tre membri, scelti tra i professori di prima e seconda fascia, di cui almeno due provenienti da un'altra Università italiana o straniera appartenenti allo stesso settore concorsuale o a settori scientifico-disciplinari oggetto della selezione. In caso di motivata necessità i commissari possono appartenere a settori scientifico-disciplinari affini secondo la normativa vigente.

La composizione della Commissione è resa pubblica tramite pubblicazione del decreto di nomina sul sito web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine di 10 giorni per l'eventuale ricusazione dei Commissari da parte dei candidati.

La Commissione individua al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori in modo collegiale, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta e può altresì avvalersi di strumenti telematici.

Articolo 7 **Modalità di svolgimento della procedura selettiva**

La procedura di selezione si svolge secondo le seguenti modalità:

- a) Valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. n. 243 del 25.05.2011 e fatti propri dalla Commissione giudicatrice di cui all'art. 6.

La Commissione, all'atto dell'insediamento, definisce nel dettaglio i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare e per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione pubblica, sempre tenendo conto dei parametri individuati dal D.M. n. 243 del 25.05.2011.

- b) A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, nella misura percentuale indicata nel bando, compresa tra il 10 e il 20 per cento dei candidati stessi, e comunque non inferiore a sei unità. Qualora il numero di candidati fosse pari o inferiore a sei verranno tutti ammessi alla discussione durante la quale, laddove previsto dal bando, verrà accertata anche l'adeguata conoscenza di una lingua straniera.
- c) Dopo la discussione, viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi; sulla base del punteggio attribuito viene individuato il vincitore.

La convocazione per la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà tramite telegramma o raccomandata con ricevuta di ritorno con un preavviso di almeno 20 giorni.

Per sostenere la discussione suddetta i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

La Commissione deve concludere i lavori entro tre mesi dal decreto di nomina del Rettore. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decoro il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Per ogni seduta della Commissione deve essere redatto un apposito verbale siglato e firmato da tutti i componenti, con i relativi allegati.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della selezione, restituisce con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per le eventuali modifiche.

Gli atti della Commissione, costituiti dai verbali delle riunioni, sono approvati con decreto rettorale, successivamente trasmesso alla struttura interessata ai fini della proposta di chiamata di competenza.

Articolo 8

Chiamata

Conclusa ogni singola procedura, il Consiglio della struttura interessata, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato.

La delibera di proposta del Dipartimento è adottata a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia.

La chiamata è approvata dal Consiglio di Amministrazione che autorizza la stipula del contratto di lavoro che decorrerà, di norma, dal primo giorno del primo mese utile.

Articolo 9

Oggetto e durata del contratto

Il vincitore stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato che è regolato dalla normativa vigente in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale.

L'Università provvede inoltre alla copertura assicurativa espressamente prevista dalla legge.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

Il trattamento economico è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a seconda del regime di impegno (per il tempo pieno retribuzione annua linda Euro 34.898,06 comprensiva del rateo di tredicesima).

Il contratto ha durata triennale prorogabile per soli due anni per una sola volta previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con D.M. n. 242 del 24.05.2011.

Al ricercatore si applica il trattamento previdenziale ed assistenziale previsto dalle vigenti disposizioni normative per i rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato; gli viene riconosciuto quanto disposto dal D.Lgs 151/2001 in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità dalla Legge 104/1992 per l'assistenza l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili dagli artt. 3, 40 e 68 del D.P.R. n. 3/57 e successive modificazioni, in materia di congedo straordinario e aspettativa per infermità. L'aspettativa per infermità non potrà protrarsi per più di 12 mesi.

E' previsto un periodo di prova della durata di 6 mesi; la valutazione positiva o negativa in ordine al suo superamento compete all'organo collegiale deliberante della Struttura interessata; il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla sua scadenza.

Nel corso del periodo di prova ciascuna delle parti può motivatamente recedere dal rapporto, in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso.

Nel caso di anticipata cessazione dal rapporto, il ricercatore è tenuto a dare un preavviso di 30 giorni. Il termine di preavviso decorre dal primo giorno o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

Articolo 10

Rapporto di lavoro

Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di studio e di insegnamento, con i connessi compiti preparatori, di verifica e organizzativi, è pari a 1720 ore per i ricercatori a tempo pieno. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno.

Il Ricercatore a tempo determinato:

- svolge attività di ricerca scientifica nell'ambito del settore concorsuale che ne identifica il profilo prevalentemente nel progetto "DIVERSITY", con un impegno di 32 mesi, attenendosi agli obblighi previsti dalla Commissione Europea;
- svolge attività didattica, nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti d'Ateneo, secondo le determinazioni dei competenti Organi;
- partecipa alle Commissioni di verifica del profitto degli studenti e di prova finale per il conseguimento del titolo di studio rilasciato dall'Università, anche seguendo lo svolgimento delle tesi;
- svolge compiti di tutorato e compiti di orientamento nei confronti degli studenti ai fini della predisposizione del piano di studi, fissando un calendario di ricevimento;
- può assumere funzioni di responsabilità su progetti di ricerca nel rispetto della normativa vigente;
- partecipa alle attività del Dipartimento e alle riunioni delle Commissioni didattiche secondo le modalità disciplinate negli specifici Regolamenti.

L'autocertificazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti avviene tramite compilazione del registro delle lezioni (per attività di didattica frontale) e di eventuali ed ulteriori registri (per tutte le altre attività connesse alla didattica).

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge 240/2010 e dall'art. 32 dello Statuto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

Articolo 11

Regime delle incompatibilità e svolgimento di ulteriori incarichi

I contratti di ricercatore a tempo determinato sono incompatibili con:

- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati;
- titolarità di assegni di ricerca anche presso altre Università;
- titolarità di contratti di didattica disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia;
- borse di dottorato o post-dottorato;
- qualsiasi borsa di studio o assegno, in generale, a qualunque titolo conferiti.

Ai ricercatori è consentito lo svolgimento di incarichi extralavorativi, previa richiesta di autorizzazione trasmessa al Rettore, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per il rilascio di autorizzazioni relative al conferimento di incarichi retribuiti ai professori e ricercatori a tempo pieno.

I contratti di ricercatore a tempo determinato non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Per tutto il periodo di durata dei contratti di cui al presente bando i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Articolo 12

Valutazione e proroga del contratto

La valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari di contratti avviene secondo i criteri e i parametri stabiliti dall'art. 2 del D.M. n. 242 del 24.05.2011 ed è presupposto necessario per l'eventuale proroga del contratto.

Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, la Struttura che ha formulato la proposta di chiamata del titolare del presente contratto può, con il consenso dell'interessato, proporre, nei sei mesi precedenti la scadenza del contratto, la proroga dello stesso per una sola volta e per soli due anni, motivandola con riferimento ad esigenze di didattica e di ricerca.

La proposta di proroga è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione previo parere del Senato Accademico.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

I dati forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno raccolti dagli uffici dell'Università e trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 14

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

La restituzione delle pubblicazioni depositate presso l'U.O. selezioni e gestione giuridica, Via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo avverrà, su richiesta dei candidati, decorsi i termini delle eventuali impugnative, salvo eventuale contenzioso in atto.

Il ritiro delle pubblicazioni può essere disposto, previo appuntamento, solo con ritiro personale (o tramite soggetto munito di apposita delega) presso gli uffici preposti della scrivente Amministrazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

Decorso il termine di sei mesi dalla data del decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura questa Amministrazione non è più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione depositata presso gli uffici.

Le pubblicazioni dei vincitori nominati in ruolo verranno depositate presso il Dipartimento di afferenza.

Articolo 15

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente bando è il Dott. William Del Re, Dirigente Responsabile dei Servizi Amministrativi Generali, in Via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, tel. 035 2052 876, fax 035/2052862, indirizzo di posta elettronica: selezionipersonale@unibg.it.

Articolo 16

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge 240/2010 e s.m.i., il Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori universitari a tempo determinato, la vigente normativa universitaria, nonché quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Il presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale - Concorsi ed esami, sul sito del MIUR e dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 24, comma 2 lettera a) della Legge 240/2010 in forma di avviso e all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Bergamo all'indirizzo web http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=ateneo_albo.

Il bando di concorso integrale e i modelli di domanda saranno pubblicati sulla seguente pagina web http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=bandi_personale_02.

Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste presso i Servizi amministrativi generali - Unità organizzativa Selezioni e gestione giuridica, Via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, e-mail selezionipersonale@unibg.it - tel. 035 2052 876, fax 035 2052 862.